

L'AZIONE DISTRUTTIVA DI LORSIGNORI

La relazione di *Polionioli* all'assemblea della *Msa srl* (che qui sotto pubblichiamo insieme alla risposta di Carlo Gervasoni) **è la fotografia del totale fallimento** di coloro che a Montecampione **si sentono i padroni** assoluti non solo della gestione di "tutto", **ma anche delle singole proprietà di tutti noi**, delle nostre case e, nel caso di Gervasoni, dei suoi terreni e dei suoi "diritti" sulla seggiovia, tutti pagati a suon di milioni di euro.

Polionioli ed i suoi supporter *Daminelli, Birnbaum* e soci del CdA del Consorzio **sono tutti d'accordo su questa azione di vero e proprio esproprio** con la quale vogliono far sì che a pagare tutto (impianti e manutenzione totale del comprensorio) siamo noi consorziati. E, forti di questo "scalpo" che pensano di poter portare ai camuni (Comuni ed enti comprensoriali) rivendicano e pretendono poltrone. Sul punto si legga la relazione di *Polionioli*, **sulla richiesta dei rappresentanti del CdA del Consorzio di avere consiglieri nel CdA della MSA srl** e del rifiuto opposto dal rappresentante del BIM,...IN QUANTO I SOLDI CE LI AVEVA MESSI LUI E NON IL CONSORZIO ! Su questi argomenti, e sui particolari ed i dettagli, vi rimandiamo a quanto abbiamo già scritto già tempo fa. **(apri i link segg. :**

http://www.comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/ATTENTI%20AL%20COLPO%20GROSSO%20ED%20AL%20PIANO%20DEI%20PIANI'_03.01.16.pdf

http://www.comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/GLI%20IMPIANTI%20RIPARTONO_18.11.15.pdf)

Il motivo della pretesa di *lorsignori* del CdA del Consorzio è semplice : noi facciamo entrare in qualche modo il Consorzio nella MSA srl ed in cambio ce ne date la gestione ed il comando. E' un chiodo fisso di *lorsignori*; **è la stessa operazione che tentarono con la messa alla presidenza del consigliere del Consorzio e già suo vicepresidente Mauro Piovani**, operazione stoppata dal Comitato con la vittoria nella causa sui 150.000 euro alla MSA srl. **ORA CI STANNO RIPROVANDO !**

E' DEL RESTO ARRIVATO IL MOMENTO DELL'EMERGENZA, **QUELL'EMERGENZA CHE ESSI STESSI HANNO PROVOCATO**, RIUSCENDO AD IMPEDIRE (SINO AD ORA) A CARLO GERVASONI DI AFFITTARE E POI ACQUISTARE GLI IMPIANTI. **(apri il link segg. :**

http://www.comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/CE'%20UN%20GIUDICE...ANCHE%20%20IN%20CAMUNIA_14.02.16.pdf

L'amara considerazione è che l'azione di *lorsignori* è basata sullo **scardinamento delle basi costitutive del Consorzio** ed è per questo motivo distruttiva, e non solo del Consorzio stesso.

Che se ne vadano via, prima che Montecampione diventi solo un cumulo di macerie.

23.03.2016

IL COMITATO PER MONTECAMPIONE

www.comitatomontecampione.it



Montecampione
VALLECAMONICA | SKI AREA

Pian Camuno 14/03/2016

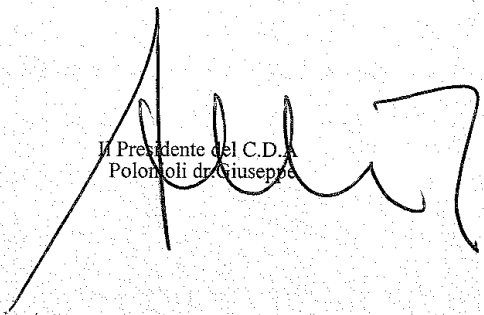
Spett Socio della Montecampione Ski Area Srl.
Sua Residenza e/o Sede Legale
Suo indirizzo
Sua Email
Altri

Oggetto: Assemblea del 13/02/2016
"Montecampione Ski Area srl."

DENTRO E/O FUORI !!

Relazione con Commento Assemblea del 13/02/2016.=

Il Presidente del C.D.A.
Polonoli dr. Giuseppe



MONTECAMPIONE SKI AREA Srl - P.Iva e C.F. 03468260983 - N° REA BS 536666
Sede legale: Via Panoramica 75 - 25050 Pian Camuno (Bs)
Sede operativa: Via Legazuolo snc Complesso La Splaza - 25040 Artogne (Bs) Tel.
0364 088009 - info@montecampioneskiarea.it - www.montecampioneskiarea.it

SKI AREA SRL -> ALLEGATO IMPORTANTE

DIAMOCI UNA MANO!----->DATELA A VOI STESSI!!!

DISPOSIZIONI PER VERSAMENTO CONTRIBUTI E QUOTE AUMENTO CAPITALE
Scadenza 30/04/2016

A) Il versamento delle quote di aumento di Capitale da Euro 700,00.= e/o multipli deve essere effettuato A favore della Montecampione Ski area srl sul C/c. bancario

IT 17 X 05696 54960 0000 21212 X 69

aperto presso Banca Popolare di Sondrio Agenzia di Pian Camuno(BS) con la indicazione dei dati anagrafici, di residenza e Codice Fiscale e Email.=Qualora si trattasse di Residente sarebbe gradita

la indicazione di: Condominio, Scala ed Interno

B) Il versamento delle quote di Contributo Annuale alla gestione da Euro 100,00.= deve essere effettuato A favore della Montecampione Ski area srl sul C/c. bancario

IT 98 T 05696 54960 0000 21025 X 76

aperto presso Banca Popolare di Sondrio Agenzia di Pian Camuno(BS) con la indicazione dei dati anagrafici, di residenza e Codice Fiscale, Email, Condominio/Villetta Scala ed Interno.=

Il Presidente CDA
Polonoli di Giuseppe



MONTECAMPIONE SKI AREA Srl - P.Iva e C.F. 03468260983 - N° REA BS 536666
Sede legale: Via Panoramica 75 - 25050 Pian Camuno (Bs)
Sede operativa: Via Legazuolo snc Complesso La Splaza - 25040 Artogne (Bs)
Tel. 0364 088009 - info@montecampioneskiarea.it - www.montecampioneskiarea.it

Artogne, 29/02/2016

Assemblea Ski Area srl del 13/02/2016 Relazione e Commento

Nel corso della Assemblea tenutasi al Cinema Piazzetta in data 13/02/2016 alle ore 17.00 dopo la Relazione svolta dal Presidente CDA Polonioli dr. Giuseppe sulla gestione sociale si è svolto un animato dibattito su vari temi che mi permetto riassumere in calce per ovvi motivi di informazione e conoscenza da estendere anche oltre i soci della Ski Area e che preannuncio sarà pubblicato sul sito della Montecampione Ski area srl.

Punto A: Relazione del presidente CDA:

Con la Assemblea del 31/10/2015 veniva superato il punto di non ritorno della MSA e l'ipotesi fallimentare che poteva coinvolgere la società con tutti gli annessi e connessi relativi alla continuità aziendale.

Quanto sopra è stato reso possibile con la fattiva e concreta partecipazione da una parte del Bim di Vallecamonica (Euro 250.000.) e dall'altra dalla partecipazione della Residenza e dei Commercianti per circa Euro 180.000.= e che qui sono a ringraziare a nome mio personale.

Per chiarezza, verità e giustizia debbo confessare che mi aspettavo molto di più se è vero, come è vero, che la Residenza è costituita da circa 2.400.=proprietari e che il Settore Commerciale comprende circa n.50 attività commerciali anche se diverse tra loro.

Non avere raggiunto una quota superiore al Contributo del Bim lo ritengo un obiettivo mancato e negativo e si deve prendere atto che sono intervenuti n.32(!!) attività commerciali e 136(!!) residenti.

Ad onor del vero occorre dire che la fase di raccolta (poco+di 2 mesi) ha dovuto affrontare notevoli difficoltà riconducibili in breve a due fattori che con un po' di vergogna sono qui a riassumere.

- 1) Tanti, ed alla luce dei numeri, troppi, si sono sentiti autorizzati a pensare che il problema della Gestione degli Impianti fosse di competenza di "qualcun altro"! Vuoi Tizio, vuoi Caio e Vuoi pure Sempronio. Vuoi Il Comune di Artogne, Il Comune di Pian Camuno e pure il Comune di Gianico!! Vuoi Gervasoni e Bianchi Cavalieri muniti di spade danarose pronte a risolvere ogni Problema (anche il loro!).
- 2) Tanti altri, ed alla luce dei numeri, troppi si sono detti "non interessati al problema "girandosi semplicemente da un'altra parte";

Tutto questo quando Tutti erano a conoscenza del "Buco esistente di +euro 600.000.)!!

Tutto questo quando Tutti erano a conoscenza che i Comuni non avrebbero fatto NULLA!

In quanto rappresentati e nascosti dietro la partecipazione del BIM (Euro 250.000.)!!

Tutto questo quando Tutti erano a conoscenza che di Cavalieri Bianchi non vi era "Ombra", Gervasoni compreso, che oltre a frapporre ostacoli e, a curare il proprio Orto sperando nella rinascita della Ski area sbandierando l'ipotesi del "Faccio tutto io" quando la storia ed i fatti hanno parlato diversamente;

Tutto questo quando Tutti erano a conoscenza che se non fossero intervenuti Commercianti e Residenti la situazione sarebbe precipitata nella soluzione più nera/CHIUSURA!!)

Questa per lo meno è stata evitata!?? Va da se' che i problemi erano solo all'inizio.

Si doveva rimettere in esercizio la società nella prospettiva di una apertura invernale per la stagione 2015/2016 e i problemi non mancavano!

MONTECAMPIONE SKI AREA Srl - P.Iva e C.F. 03468260983 - N° REA BS 536666

Sede legale: Via Panoramica 75 - 25050 Pian Camuno (Bs)

Sede operativa: Via Legazuolo snc Complesso La Splaza - 25040 Artogne (Bs)

Tel. 0364 088009 - info@montecampioneskiarea.it - www.montecampioneskiarea.it

Sistemata la Curatela fallimentare con una Botta da euro 300.000.=circa con la promessa di partecipazione all'asta per la locazione d'azienda 2015/2016 a tutto il 30/04/2016.=ed all'asta per l'acquisto degli impianti che la CURATELA aveva in animo di fare e di nostro interesse. Sistemato il Consorzio Vallecamonica con un accordo dilazione per la sistemazione dell'arretrato di Circa euro 130.000.=incassando tuttavia la non disponibilità dello stesso Ente a ripristinare il Servizio Elettrico per cui andava cercata altra soluzione.!!!

Andavano ripristinati i rapporti con tutti i fornitori e/o Professionisti coinvolti nella gestione delle attrezzature e degli impianti(responsabile Impianti, Collaudo Impianti, Revisione Macchinari, ecc.) e non sempre le risposte erano piacevoli!!.

Andavano ripristinati i rapporti con tutti i proprietari dei terreni interessati ivi compreso un certo Im-prenditore che oltre ad essere in diretta competizione con Ski area per la gestione degli impianti si presentava altresì quale proprietario dei terreni di Valmaione e altri rivendicando altresì canoni arretrati!!

Su questo tema alcuni proprietari dimostravano comprensione per la delicatezza della situazione mentre altri davano sfogo alle loro magari giuste pretese ma all'unico scopo di rendere la vita difficile alla Ski area srl ritenuta e forse a ragione un ostacolo ai loro programmi di intervento in materia.=

Partecipando all'asta di assegnazione della gestione degli impianti del 14/11/2015(eravamo comunque soli al di là delle chiacchiere di qualcuno!) abbiamo ricevuto in assegnazione la locazione di azienda dal 14/11/2015 al 30/04/2016.=

Quest'ultima data non era casuale in quanto Curatore credeva di poter vendere gli impianti entro quella data e chiudere la partita cui anche noi eravamo interessati!

In data 16/11/2015 Ski area srl firma il contratto di locazione di azienda con il curatore a tutto il 30/04/2016 per la somma di euro 100.000.= con pari garanzia fideiussoria(non si fidavano +).

In data 17/11/2015 lo scrivente prendeva contatto con la signora Gervasoni per l'esame del problema affitti terreni. In data 18/11/2015 alle ore 16.00 presso lo Studio Santi & Faglia di Brescia si teneva un incontro sul tema affitti(con testimoni!) in cui Polonioli offriva la somma di Euro 20.000.= per la stagione 2014/2015 e la somma di Euro 20.000.=per la stagione 2015/2016.

Offerta da accettare e/o rifiutare entro serata. Accettazione che avveniva per via telefonica appena saliti in macchina per il ritorno con la promessa che lo studio legale avrebbe in breve tempo formalizzato l'accordo intervenuto.

E qui comincia una storia che quando si ha a che fare con Gervasoni diviene una prassi che non voglio in questa sede ribadire ma che rinvio in altra sede per i volenterosi. Oggi in data 03/03/2016 posso comunicare che il sig.Gervasoni & c.è stato pagato fino all'ultimo euro anche al di là del merito con la sola constatazione che anche in questa situazione si è rivelato per quello che è e non per quello che può sembrare. D'altronde Lui è un IM-PRENDITORE!!

Dal 16/11/2015(data sottoscrizione del Contratto di Locazione di Azienda!!) inizia il lavoro di ricostruzione contabile ed amministrativa della Gestione della Società con il pagamento dei debiti pregressi e con la verifica e controllo della parte Tecnica con il Collaudo degli Impianti ,innevamento compreso, delle vasche di captazione dell'acqua, rimaneva un problemino da sistemare costituito dal ripristino della fornitura di Energia Elettrica.

Infatti sistemato il Curatore Fallimentare(Euro 313.000+100.000) ed altre partite arretrate la trattativa con il fornitore di E.E.(Debito arretrato di euro 127.000.=) sembrava potersi chiudere in fretta con il nostro impegno al saldo dell'arretrato. In pratica tuttavia non si procedeva al riallaccio se non previa fideiussione a garanzia di euro 250.000.=Condizione di tutta evidenza inaccettabile! Per brevità si è riusciti a trovare un altro fornitore(HERA srl) fornitore Nazionale di 1a Istanza che in poco tempo sottoscriveva i Contratti di fornitura e a decorrere dal 20/11/2015 dava corso al riallaccio delle Utenze .Condizione altresì necessaria per dare corso alle necessarie manutenzioni agli impianti ed ai successivi collaudi operativi. Operazioni che terminavano in data 20/12/2015 con la Redazione di un Rapporto tecnico sullo stato degli Impianti che mi permetto allegare.

MONTECAMPIONE SKI AREA Srl - P.Iva e C.F. 03468260983 - N° REA BS 536666

Sede legale: Via Panoramica 75 - 25050 Pian Camuno (Bs)

Sede operativa: Via Legazuolo snc Complesso La Splaza - 25040 Artogne (Bs)

Tel. 0364 088009 - info@montecampioneskiarea.it - www.montecampioneskiarea.it

La disponibilità della Energia elettrica permetteva altresì di dare corso all' innevamento artificiale Cercando di sfruttare le temperature necessarie allo scopo. In questo modo si è potuto attrezzare il Campo base(gardena) che si rileverà come asse portante per l'andamento della stagione che poi si rileverà un disastro per la mancanza della neve naturale oltre all'andamento delle temperature che non permettevano neanche l'utilizzo dell' innevamento artificiale.

La prima nevicata avviene in data 10/02/2016 con tutto quello che si può immaginare sul piano della gestione economica.

Tralascio ogni altra ed ulteriore valutazione se non richiamare quanto deliberato in sede di assemblea del 31/10/2015 in merito all'aumento di capitale prorogato al 31/05/2016 con alla base l'obiettivo di partecipare all'Asta di Assegnazione degli Impianti che la Curatela porrà in essere entro il 30/04/2016. Data entro la quale anche da parte della Ski Area si tireranno le conclusioni per una eventuale nostra partecipazione.

Eh! Si! Perché senza la acquisizione della proprietà degli impianti il lavoro fatto fino ad ora non ha alcun senso ne' efficacia.

Qualora tuttavia gli impianti in sede di asta saranno aggiudicati ad altri non potremo che prenderne atto e vedere gli eventi che potrebbero essere anche positivi qualora l'acquirente sappia il da farsi evitando soluzioni traumatiche(vedi Ipotesi smantellamento degli Impianti per fare "Ferro") assolutamente inaccettabili.

Come anticipato nei documenti già emessi per partecipare all'asta necessita attrezzarsi da un punto di vista finanziario dando seguito alle due forme di partecipazione della Residenza Commerciale e Privata che prevedono un contributo annuale di Euro 100,00.=Cadauno e/o la sottoscrizione di una quota a titolo di aumento di capitale pari a euro 700/00.=

Punto B:Membro CDA:Surroga Frassi Serafino:

A seguito dimissioni membro CDA viene posto alla attenzione della assemblea la proposta di surroga del sig.Frassi Serafino quale rappresentante della Scuola Sci Montecampione.

In merito si apre un dibattito con interventi vari di Soci che esprimono perplessità sulla tipologia della nomina(non sulla persona) ma sul fatto che sarebbe stato opportuno dare una indicazione in rappresentanza,per esempio del Consorzio.

Tra gli interventi sono da citare l'intervento del rappresentante del Consorzio Fusar e del rappresentante della Scuola Sci Fodestal Luigi Cotti ai quali risponde il Presidente del Bim Valzelli evidenziando che trattasi di una semplice sostituzione da parte del socio di Maggioranza(BIM) che non sposta la rappresentanza nel CDA.

Non posso non rappresentare che in merito la discussione è degenerata in modo non accettabile nello svolgimento di una pacifica assemblea che deve affrontare argomenti ben più rilevanti nella prospettiva di dare continuità alla gestione soprattutto nella difficile situazione posta dall'andamento della stagione invernale con la nevicata giunta tardi in data 10/02/2016.=

Punto C:Discussioni In assemblea:

Sulla relazione del Presidente Polonioli Giuseppe si apre una discussione anche animata con vari interventi(vedi Micheleri,Birnbaun,Daminelli,Piovani,) che esprimono valutazioni in ordine all'andamento della gestione e su alcuni punti specifici richiamati dal Presidente(Stato della Stazione, degli Impianti, sulla carenza di intervento dei Comuni e soprattutto sulla prospettiva di rinnovamento della Stazione che presuppone la acquisizione degli impianti e quindi la necessità di acquisire i mezzi finanziari allo scopo necessari come indicato dalla Assemblea MSA del 31/10/2015.=

Punto D:Conclusioni del Presidente:

Il Presidente recependo le osservazioni poste nella assemblea ribadisce la necessità che non si perda di vista la necessità, che ripetutamente continua a porre, di intervento da parte della Residenza Commerciale e Privata con le modalità in più occasioni poste e qui in calce riassunte.

L'avvicinarsi della scadenza del 30/04/2016(fine gestione 2015/2016) con la prospettiva di una definitiva Asta per l'assegnazione degli Impianti di Montecampione non può che sollecitare da parte

MONTECAMPIONE SKI AREA Srl - P.iva e C.F. 03468260983 - N° REA BS 536666

Sede legale: Via Panoramica 75 - 25050 Pian Camuno (Bs)

Sede operativa: Via Legazzuolo snc Complesso La Splaza - 25040 Artogne (Bs)

Tel. 0364 088009 - info@montecampioneskiarea.it - www.montecampioneskiarea.it

mia(e debbo ribadirlo!!) una concreta e fattiva risposta da parte di tutti coloro che “dicono” essere interessati al destino di Montecampione.

Sarà un tormentone ma non posso esimermi dal continuare a “Urlare” che tocca a NOI!!

Quindi bando alle chiacchiere e come si dice “Mani al Portafoglio”!

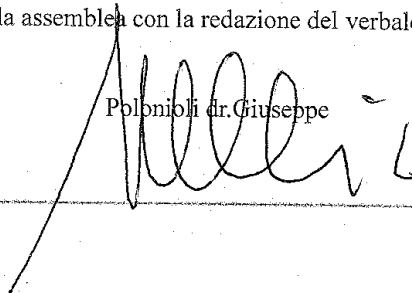
Le soluzioni di Partecipazione sono già state presentate e qui in calce riassunte e ribadite.

Il presidente Polonioli Giuseppe nel ringraziare chi ha già dato e può continuare a farlo non può che rivolgersi che a chi fino ad ora ha ignorato il problema e che nel frattempo non è sparito ne’ risolto.

Il presidente Polonioli Giuseppe scioglie quindi la assemblea con la redazione del verbale che sarà inviato a tutti(Soci e non) per ovvi motivi.=

Il Presidente del CDA

Polonioli dr. Giuseppe



Risposta del Sig. Gervasoni a mezzo Facebook del 22/03/16

Carlo Gervasoni

Buongiorno a tutti,

Chi fra di voi segue le vicissitudini di Montecampione avrà notato che dopo un'estate passata a partecipare a riunioni e scrivere messaggi per informare dei miei progetti per il futuro della stazione, ed in particolare degli impianti, è seguito da parte mia il silenzio.

Quando, in effetti, è risultata evidente la necessità di rinviare i miei propositi, vista l'insistenza di ski area nel non voler mollare l'osso a nessun costo, ho ritenuto opportuno non intervenire nelle polemiche che hanno accompagnato la gestione, resistendo anche alle provocazioni che mi venivano periodicamente indirizzate. A ragion veduta posso dire che la scadenza che mi ero posto del 3 Ottobre come termine ultimo per poter iniziare a programmare la stagione si è rivelata corretta, visto che la stessa ski area, che ha gli impianti da tre anni, non è riuscita a fare tutte le necessarie manutenzioni.

Ora però con le provocazioni si sta un poco passando il segno, quindi credo di dover intervenire.

Nei giorni scorsi il Presidente di MSA, Polonioli dott. Giuseppe, ha pubblicato sul sito di ski area, condividendola anche su Facebook, una sua lettera dalla quale si desume che, secondo lui, uno dei problemi principali di Montecampione sembra essere la mia esistenza, indipendentemente dal fatto che parli o che stia in silenzio ad occuparmi dei fatti miei, vi invito a leggerla.

Ognuno si potrà fare la propria idea, da parte mia voglio aiutare a capire mettendo in chiaro un paio di cose:

Non mi stancherò mai di ripetere che se a Montecampione si è potuto sciare non solo quest'anno, ma anche gli anni scorsi non è grazie a Ski area, che è stata capace più che altro di fare debiti, ma piuttosto perché a suo tempo, anche se Polonioli mi definisce IM-PRENDITORE ho tolto il fermo amministrativo che c'era sugli impianti, per un debito non pagato dal tanto auspicato "Gestore Pubblico", di un importo di 1.870.000,00 Euro, im-PRENDENDO i soldi necessari dalle mie tasche.

La questione affitti ve la riassumo brevemente, salvo fornire tutte le spiegazioni e documentazioni a richiesta di chi volesse approfondire.

Sono proprietario di alcuni terreni a Montecampione sui quali ricadono, in tutto o in parte, otto impianti di risalita sugli undici totali. Non esiste, al momento, su tali terreni nessun "Demanio sciabile" o servitù che obblighi il proprietario nei confronti del gestore impianti. Siccome, a differenza di quanto dice Polonioli, non voglio mettere i bastoni fra le ruote a nessuno, ho semplicemente chiesto che mi venisse pagato l'affitto.

L'importo dell'affitto richiesto si è basato su quello proposto, ed in seguito concordato, dal precedente amministratore di Ski area, il sig. Cotti. Da quella cifra ho ritenuto di applicare uno sconto dei due terzi sull'importo dello scorso anno che non mi era ancora stato pagato. Lascio a voi valutare chi abbia voluto o non voluto concludere il contratto di affitto, visto che per ottenerlo mi sono dovuto rivolgere ad un Giudice. Consiglierei a Polonioli di evitare pubblicità a riguardo, altrimenti qualcuno gli potrebbe chiedere conto dei circa 10.000,00 Euro, così faticosamente raccolti fra commercianti e residenti, buttati in spese legali, in aggiunta a quanto ha dovuto pagare per l'affitto dei terreni di mia proprietà.

Ho il forte sospetto che, vista l'assenza di neve ad inizio stagione, ski area abbia operato intenzionalmente in modo da provocare la mia reazione, che in mancanza di pagamento dell'affitto avrebbe portato alla chiusura di molti impianti, quasi tutti tranne il Corniolo e il Gardena, guarda caso gli unici dove era stata prodotta un po' di neve, segno ulteriore della premeditazione. L'obiettivo era di prendere due piccioni con una fava, conservare il tesoretto costituito dai contributi e dagli skipass stagionali e imputare al cattivo im-prenditore la colpa della chiusura. Quest'ultima cosa sarebbe tornata molto utile in vista dell'asta degli impianti e della indispensabile campagna di raccolta fondi.

Una lettura in questa chiave spiega molti atteggiamenti altrimenti incomprensibili di ski area, come quello di recarsi da un proprietario per chiedere un contratto di affitto portando "testimoni", a cosa sarebbero potuti servire?

Concludo tranquillizzando, se possibile, il dott. Polonioli e tutti i suoi seguaci, se desiderate così tanto che io mi faccia da parte, vi consiglio un modo molto semplice: rendetemi i soldi che ho investito negli impianti. Diversamente sarà molto difficile che mi spostiate per lasciarvi campo libero affinché possiate finalmente diventare i "Padroni" coi soldi altrui.